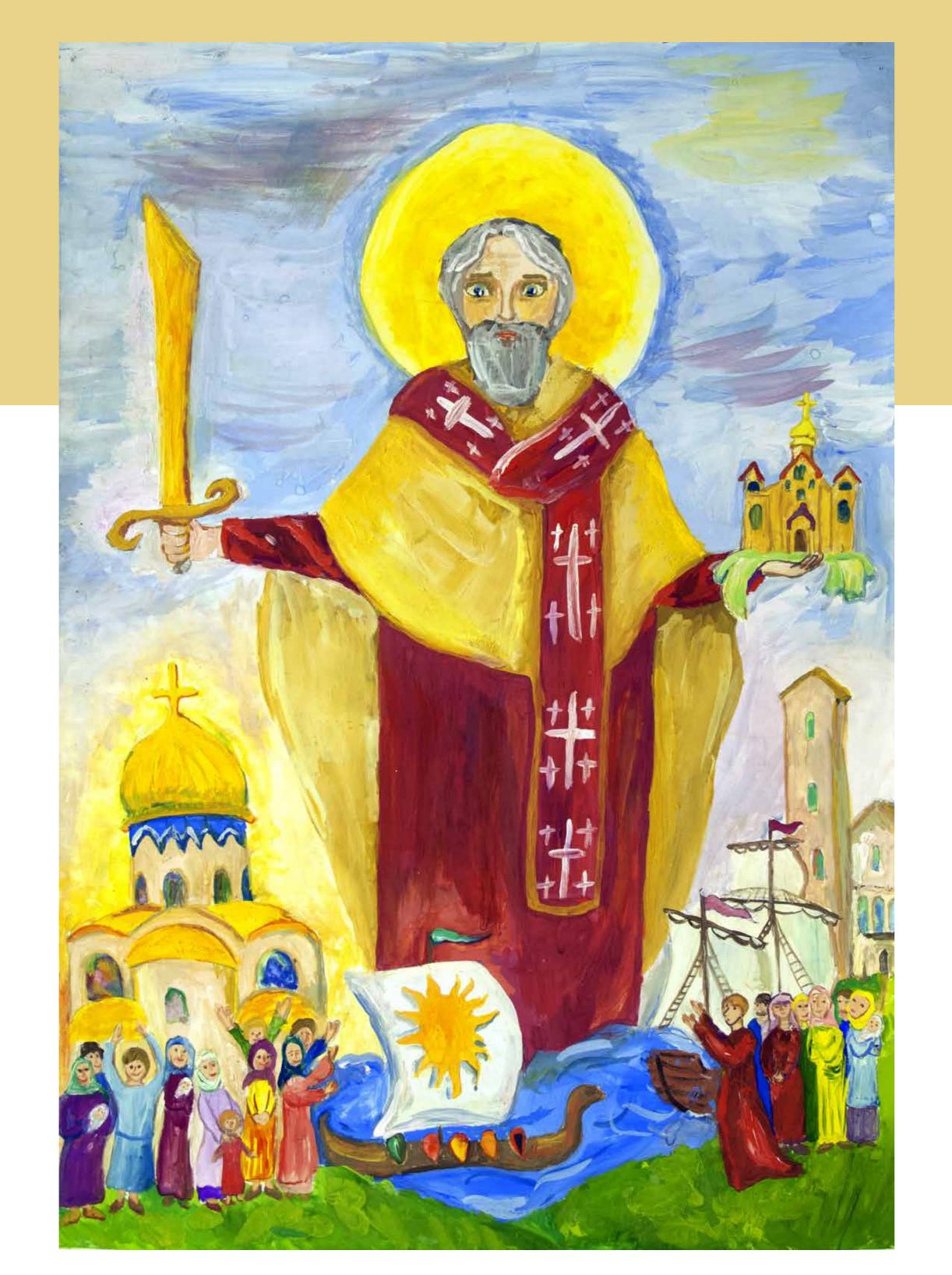
DIFENSORE DELLA CHIESA

"LUX MEA LEX"

San Nicola di Mozhaysk salvò la città da una invasione di Tartari apparendo in cielo con la spada nella destra e la cattedrale della città stessa nella sinistra. In questa rappresentazione San Nicola è dunque difensore della Chiesa.

I bambini della Scuola di Kitezgrad hanno ripreso in maniera originale questa tipologia iconografica del Santo con la loro peculiare ricchezza e libertà espressiva. Per alcuni, infatti, il Santo brandisce la croce al posto della spada. Intatta rimane l'autorevolezza e la disponibilità benevola e operosa di Nicola, "raggio luminoso" dell'Amore di Dio, che non abbandona il suo popolo.



Anastasia Vasilyeva • 10 anni

San Nicola di Mozhaysk, apparizione miracolosa, emerge dalle acque in una scena che parla di fraternità. La nave centrale lega i due gruppi festanti: gli ortodossi davanti alla chiesa cupolata, gli occidentali con chiesa romanica alle spalle accanto a una caravella. La cura descrittiva rende questa scena teatrale, vera. C'è emozione sui volti sotto lo sguardo stupito di Nicola con l'aureola più luminosa del pallido sole.



Ekaterina Polezhaeva • 14 anni

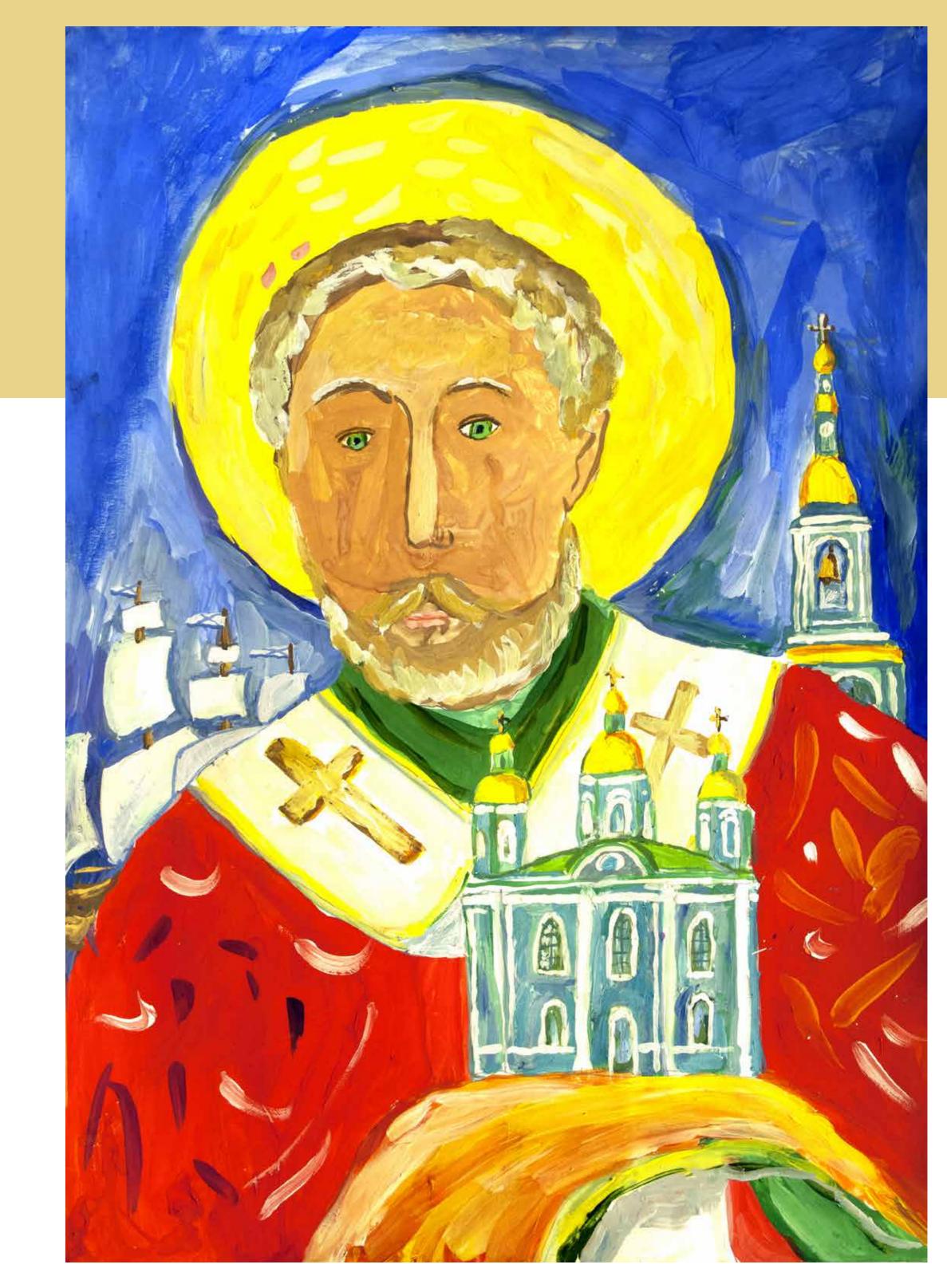
Libera lettura del San Nicola di Mozhaysk.

La croce al posto della spada. Il Santo guarda e ci mostra la croce d'oro coi bracci lobati – Ecco quel che ci salva! – Tutto è molto curato nei dettagli: le ombre sul volto, l'aureola quasi doppia, la luce sul prato, in mare e in cielo e la cornice liberty che addolcisce la scena. Il Santo deborda dalla cornice e irrompe verso di noi.



Elizaveta Moroz • 11 anni

Il tradizionale San Nicola di Mozhaysk si arricchisce di una libera pennellata vivace e cangiante nel prato ma soprattutto nel cielo con nuvole in volo, sul quale, come sul fondo d'oro delle icone si staglia la scritta col nome del Santo. Egli si identifica col cielo nei suoi fissi e grandi occhi: lo circonda un'aureola della cui luce tutto s'imbeve. A questo sguardo non si sfugge



Sergey Panin 6 anni

Tecnica espressiva matura per un Santo che ci proietta nell' oltre coi suoi piccoli e fieri occhi verdi. Il lieve incedere del busto verso destra lo avvicina a noi con atteggiamento paterno – Non temete! – sembra dire. I colori primari catturano il nostro sguardo attratto anche dalla maestria della resa prospettica del drappo arancio che tiene la Chiesa, della caravella e del campanile.